



Un momento dell'incontro che si è svolto a Sarmato con Louise Marshall

## Dall'Australia per studiare la tradizione di San Rocco

**SARMATO** - San Rocco "sbarca" in Australia. Potrebbe essere questa la sintesi dell'incontro che si è tenuto sabato pomeriggio presso l'aula consiliare di Sarmato per accogliere in modo ufficiale la dottoressa **Louise Marshall**, ufficialmente entrata nel comitato storico per gli studi su San Rocco. La studiosa, docente di Arte del Rinascimento all'università di Sidney, sta compiendo proprio in queste settimane una accurata indagine iconografica sui primi cicli narrativi legati a San Rocco, ricerca che la porterà a far tappa in tutti i luoghi rocchiani della provincia di Piacenza: Caorso, Gazzola, Sant'Anna di Piacenza e Sarmato.

Oltre alla studiosa, che ha già alle spalle una lunga esperienza nel campo dell'iconografia della peste, il sindaco di Sarmato **Sabrina Gallinari**, **Lia Cassinari**, assessore allo sviluppo economico del Comune di Rottofreno, **Paolo Ascagni**, direttore del Comitato Storico e **Domizia Parri**, studiosa che si sta occupando della traduzione inglese del sito dell'associazione "Amici di San Rocco".

L'avvio della collaborazione con la dottoressa Marshall segna un ulteriore passo avanti nell'ampliamento del comitato storico, che conta anche tra i suoi membri il più grande studioso di agiografie rocchiane, lo storico Belga **Pierre Bolle**.

Completamente rivoluzionata dagli studi di Bolle, che ha dimostrato l'inesistenza storica di San Rocco con una serie di brillanti ricerche storico-agiografiche ed iconologiche, la figura di San Rocco continua tuttavia ad esercitare un fascino potente, fascino che passa proprio attraverso l'iconografia di un santo vicino alla sofferenza umana, capace di dare dignità all'esperienza del dolore. In questa direzione andranno proprio le ricerche della studiosa che si è già occupata dell'iconografia di San Sebastiano, e che concentrerà i suoi studi sui cicli narrativi precedenti all'epoca di Tintoretto.

«Il sito internet dell'associazione, che contiene più di 2000 pagine di materiale, è ormai un punto di riferimento a livello internazionale - ha sottolineato Ascagni - è già online la versione francese ed entro fine anno sarà disponibile la versione inglese. Quasi 100 contatti al giorno da tutto il mondo ci consentono di parlare di un successo per la nostra iniziativa». Lia Cassinari ha ricordato come Rottofreno abbia deciso di aderire all'associazione di San Rocco per la presenza nel comune di un forte radicamento del culto, che quest'anno potrebbe portare ad una rivalutazione della sagra di San Rocco anche a San Nicolò.

Nicola Pionetti